

- Classe delle Scienze Sociali:

italiano (lingua e lettere italiane)

Il candidato commenti l'idillio leopardiano *Alla luna* (*Canti*, XIV) dal punto di vista linguistico o storico-letterario.

O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno, sovra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su quella selva
siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
il tuo volto apparìa, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste, e che l'affanno duri!

latino

Il candidato traduca e commenti il seguente brano di Cicerone.

Omnino qui rei publicae praefuturi sunt duo Platonis praecepta teneant: unum, ut utilitatem civium sic tueantur, ut, quaecumque agunt, ad eam referant obliti commodorum suorum, alterum, ut totum corpus rei publicae curent, ne, dum partem aliquam tuentur, reliquas deserant. Ut enim tutela, sic procuratio rei publicae ad eorum utilitatem, qui commissi sunt, non ad eorum, quibus commissa est, gerenda est. Qui autem parti civium consulunt, partem neglegunt, rem perniciosissimam in civitatem inducunt, seditionem atque discordiam; ex quo evenit ut alii populares, alii studiosi optimi cuiusque videantur, pauci universorum. Hinc apud Athenienses magnae discordiae, in nostra re publica non solum seditiones, sed etiam pestifera bella civilia; quae gravis et fortis civis et in re publica dignus principatu fugiet atque oderit tradetque se totum rei publicae neque opes aut potentiam consecrabitur totamque eam sic tuebitur, ut omnibus consulat; nec vero criminibus falsis in odium aut invidiam quemquam vocabit omninoque ita iustitiae honestatique adhaerescet ut, dum ea conservet, quamvis graviter offendat mortemque oppetat potius quam deserat illa, quae dixi. Miserrima omnino est ambitio honorumque contentio, de qua praeclare apud eundem est Platonem: "similiter facere eos, qui inter se contenderent, uter potius rem publicam administraret, ut si nautae certarent, quis eorum potissimum gubernaret".

De officiis I,85-87

Filosofia

Immanuel Kant, nella *Critica della ragion pratica*, distingue la legalità – agire secondo quanto prescrive la legge- dalla moralità –agire motivati della legge, dal dovere-. Agire in accordo con la legge implica semplicemente un assoggettamento che non procura alcun piacere per il suo carattere di costrizione. Il rispetto della legge invece comporta anche la consapevolezza della libertà con cui si accetta l'assoggettamento. Poiché la legge morale è la legge della ragione, il suo rispetto è il rispetto per se stessi.

Il candidato articoli una riflessione critica della distinzione kantiana anche facendo riferimento al contesto storico-socio-economico contemporaneo.

storia

Il Piano Marshall ebbe un ruolo fondamentale nel processo di ricostruzione politica ed economica dell'Europa post-bellica. Il candidato illustri le caratteristiche principali del Piano Marshall e il suo impatto sulle società europee uscite dagli orrori della Seconda Guerra Mondiale.

Diritto

E' giusto disciplinare l'uso di internet? Il candidato fornisca una risposta e dia giustificazioni alla medesima. Inoltre, nell'eventualità di una risposta positiva, il candidato dica quale modello ritiene più opportuno e quale autorità considera competente per svolgere gli eventuali controlli.

Economia

tema n. 1

"Il Sole 24 Ore" del 14-09-2011 titolava: "La Cina è pronta ad aiutare l'Europa. Ma a due condizioni: che i Governi del Vecchio Continente riportino in equilibrio i loro conti pubblici e che Bruxelles riconosca al Dragone lo status di economia di mercato".

Si commenti il pezzo, contestualizzandolo nell'attuale situazione di tensione dei mercati globali, anche alla luce del ruolo della politica monetaria e fiscale.
